

TEATRO / Oggi e domani Franca Rame all'Impero

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» È un nuovo spettacolo-conferenza

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» di Franca Rame, Dario e Jacopo Fo, giunge in città, accompagnato da un scia di polemiche.

Lo spettacolo-conferenza verrà rappresentato questa sera, sipario ore 21 (replica domani ore 20, martedì e mercoledì a Ostuni, ore 20,30), sulla scena del cine-teatro «Impero».

La commissione di censura del Dipartimento dello Spettacolo si è preoccupata del testo della monologo-lezione, preparato da Jacopo Fo. Sulla coppia è sembrato, prima del debutto al «Valle» di Roma, tornare il clima di divieti e

delle interferenze. Si è avuta, infatti, la sensazione che tornassero i tempi bui in cui Fo e Rame erano nella costante attenzione dei commissariati Ps.

Per fortuna tutto è finito in una bolla di sapone e questa sera Franca Rame reciterà il suo monologo regolarmente e per la gioia dei tantissimi estimatori del suo modo di fa-

re teatro.

Si tratta di una sorte di lezione sul sesso che prende lo spunto dal libro di Fo junior, conosciuto con il titolo sarcastico «Lo zen e l'arte di scopare».

«Io alla mia età, madre e nonna, sarei una pornostar?», si è chiesto Franca Rame «e mi devo far sentenziare che "il testo, nonostante un fine dida-

scalico, in realtà attraverso il crudo linguaggio non integralmente scientifico, potrebbe recare offesa al sentimento comune"? Tutto ciò sa molto di responso burocratico da messa all'indice sulla base di pagine scritte, che si prenda visione del lavoro effettivo realizzato a teatro».

«Guai a concepire un lavoro satirico grottesco, liberatorio

— aggiunge Dario Fo —. Con tutto quello che si vede in televisione quotidianamente, hanno avuto da dire su un passo di Boccaccio che avevo inserito nel testo originale».

Insomma, tornato il sereno sulla rappresentazione, stasera tutti, giovani e meno giovani, potranno rendersi conto direttamente della qualità dello spettacolo-conferenza di Franca Rame. L'attrice, in splendida forma, dedicherà la sua fatica soprattutto ai giovani, senza ipocrisie, mossa da sincero intento didattico.

Lo spettacolo è divertente, reso assai accattivante dal grande talento della splendida attrice.